

# «Pronto, come stai? Sono l'Asl!»

## Dal 1° giugno indagine telefonica tra gli utenti



Personale dell'Asl farà le inchieste telefoniche

Dal 1° giugno in poi, il telefono di casa potrebbe squillare per un'indagine che le tre aziende sanitarie dirette da Fulvio Moirano (la 15 di Cuneo, la 16 di Mondovì e la 17 di Savigliano-Saluzzo-Fossano) realizzeranno per conoscere lo stato di salute della popolazione ed individuare quali correttivi apportare ai comportamenti ed agli stili di vita non corretti che sono la causa di molte malattie. Un'opera di pre-

venzione attuata a livello nazionale, su progetto del ministero della Salute.

Lo scopo dell'iniziativa è di avere una serie di dati confrontabili negli anni che possano mettere in evidenza quali siano i comportamenti che provocano malattie (anche croniche, ma in gran parte prevenibili) e prendere le relative contromisure.

Servizio a pagina 3

# L'Asl ci chiede come stiamo

## Dal 1° giugno interviste telefoniche per un progetto di prevenzione

“Pronto, come stai? Sono l'Asl”.

Tra pochi giorni il telefono di casa potrebbe squillare per un'indagine che le tre aziende sanitarie dirette da Fulvio Moirano (la 15 di Cuneo, la 16 di Mondovì e la 17 di Savigliano-Saluzzo-Fossano) compiranno per conoscere lo stato di salute della popolazione ed individuare quali correttivi apportare ai comportamenti ed agli stili di vita non corretti che sono la causa di molte malattie. Un'opera di prevenzione attuata a livello nazionale, su proposta del ministero della Salute.

Il progetto, denominato Passi (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), è stato presentato venerdì scorso dal direttore del dipartimento di prevenzione Giorgio Sapino e dall'epidemiologo Angelo Repossi, che ne sarà il coordinatore locale.

Personale specializzato (infermiere professionali o assistenti sanitarie) effettuerà le chiamate per sottoporre un questionario della durata di circa venti minuti ad un utente estratto a caso nella popolazione della nostra Asl. Gli saranno poste domande sul suo stato di salute, sugli esami fatti ultimamente, sul suo stile di vita, ecc...

Può essere contattata qualsiasi persona di età compresa fra i 18 ed i 65 anni che sia registrata all'anagrafe sanitaria (nel territorio dell'Asl 17 sono 112.562), che abbia il telefono



Angelo Repossi, Fulvio Moirano e Giorgio Sapino

di casa e che sia in grado di sostenere una conversazione in italiano. Saranno realizzate 25 interviste al mese per undici mesi l'anno (agosto escluso), per un totale di 275. I dati saranno spediti subito al ministero perché l'indagine è fatta sia a livello locale che nazionale.

I risultati che emergeranno dalla conversazione saranno conservati come anonimi e la privacy degli intervistati sarà mantenuta. Ogni trimestre saranno estratte 450 persone: una lista contenente “titolari e riserve”, da cui saranno attinti i 25 nomi che effettivamente saranno chiamati

ogni mese, 75 a trimestre. Prima della telefonata, a questi sarà inviata una lettera informativa, di cui sarà a conoscenza anche il medico di famiglia dell'estratto. Il progetto parte il 1° giugno: quindi, in questi giorni, occhio alla buca delle lettere! Successivamente, se si sarà tra i 25 che saranno contattati, si terrà una prima chiamata per concordare data ed ora dell'intervista, che avverrà – lo ribadiamo – telefonicamente.

Lo scopo del progetto è di avere una serie di dati confrontabili negli anni che possano mettere in evidenza quali siano i comportamenti che provocano malattie (anche croniche, ma in gran parte prevenibili) e prendere le relative contromisure. ●

Guido Martini

**Il Saviglianese 24-05-2007**